

148

Adunanza del 12 luglio 1924

Presiede il Presidente, Ceja.

Sono presenti i Consiglieri: Carstelli, Gatti e Possarini.

È giustificata l'assenza del Consigliere De Gregorio.

1. Comunicazioni -

a) Produzione.

Il Direttore Generale riferisce sull'andamento della produzione comunicando che, a tutto il 30 giugno u.s. erano state presentate complessivamente 21.381 proposte, per L. 78.398.898 di capitale da assicurare, cifra che eccede di L. 132.758.244 quella delle proposte presentate nel corso del primo semestre 1923. Alla stessa data risultavano esserse 19.125 polizze per L. 23.318.934; e ne erano state perfezionate 12.332, per L. 282.989.460 di capitale assicurato.

* * *

b) Agenzia Generale di Roma.

Il Direttore Generale riferisce circa la cerimonia con la quale il 6 luglio corrente è stata inaugurata solennemente la sede.

149

rischiata, della Agenzia Generale dello Istituto in Roma, e da lettura della lettera da lui indirizzata al reggente Ispettore Salt per esprimergli il suo ringraziamento, e di quella con cui il Cav. Salt lo ha ringraziato.

c) Riparto della quota dell'utile di bilancio destinata al Consiglio di Amministrazione -

Il Comitato approva i criteri proposti dal Direttore Generale, e che saranno presentati al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione, per il riparto della quota riservata ai membri del Consiglio stesso sugli utili risultanti dal bilancio dello Istituto per l'esercizio 1923.

2. Personale.

a) Revisione trimestrale del personale.

Il Direttore Generale ricorda come, al termine della deliberazione dell'In. Consiglio di Amministrazione del 25 Marzo 1921 che concede la revisione trimestrale

del card. viveri in funzione dei numeri indici stabiliti dall'Ufficio Municipale del lavoro, a decorrere dal corrente mese di luglio si dovrebbe variare l'indennità card. viveri al personale in relazione agli indici del trimestre Aprile - Maggio 1924.

Mancando i dati che di consueto fornivano e l'Ufficio Municipale del Lavoro e la Direzione Generale del Lavoro e della Previdenza Sociale del Ministero dell'Economia Nazionale, si è ritenuto opportuno di continuare lo studio, già iniziato nei trimestri precedenti, prendendo per base i bollettini dei prezzi all'ingrosso pubblicati alla Camera di Commercio di Genova, sempre supponendo, che le variazioni in più o in meno, nei prezzi al minuto, trovino il loro fondamento nelle variazioni dei prezzi all'ingrosso.

Questi indagini hanno portato a stabilire:

- 1) che sono rimaste inalterate le partite del vestiario, dell'abitazione, del riscaldamento misto e delle spese varie;



2°) che sono aumentati leggermente sia il bilancio alimentare che quello dell'illuminazione. Infatti da un esame dei vari capitoli di spesa, per quello alimentare vediamo un aumento nella frutta, nelle verdure e nei condimenti. Leggermente aumentato è il costo dell'illuminazione elettrica.

Si ha così una variazione del numero indice complessivo da 403,07 (media del trimestre gennaio, febbraio e marzo 1924) a 407,10, e quindi la percentuale di aumento risulta la seguente:

$$4,03 \text{ (diff. tra } 407,10 \text{ e } 403,07) : x = 403,07 : 100$$

da cui

$$x = \frac{403 \times 100}{403,07} = 0,99\%$$

Il Direttore Generale pertanto propone all'On. Comitato Ferramente di consentire un aumento sulla retribuzione del personale a decorrere dal 1° corrente, dell'1%.

Il Comitato approva la proposta del Direttore Generale.

b) Aspettativa alla applicata Sig^{na} Grassetti.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che la Signorina Ada Grassetti, in servizio come ausiliaria dal 24 gennaio 1914, e passata in ruolo come applicata il 1° marzo 1919, dovrà prossimamente contrarre matrimonio;

il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che alla predetta Signorina sia concesso un periodo di aspettativa dal 14 luglio al 14 ottobre p. v. a sensi dell'Articolo 17 del Regolamento interno; e che le sia corrisposta la indennità di cui all'Art. 11 del Regolamento medesimo qualora, entro il 14 ottobre venturo essa provi l'adempimento matrimoniale, mediante produzione del certificato dello Stato civile.

x x

c) Congedo straordinario al sig. Gattoni.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale, su la richiesta di un mese di congedo

straordinario fatta dallo applicato Signor Umberto Gattori, per recarsi a Firenze per la definizione delle pratiche relative ad un impiego presso una nuova Società di assicurazione;

Considerato che è da presumere che il Sig. Gattori, al termine del permesso domandato, non riprenda servizio presso l'Istituto, ciò che potrebbe coincidere con gli interessi della Azienda;

Il Comitato delibera di accogliere la sua domanda accordando al Signor Gattori un mese di congedo straordinario senza retribuzione, con effetto dal 3 Agosto p.v.

d) Congedo straordinario al sig. Ficca.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale;

Il Comitato delibera di accordare allo applicato in esperimento Sig. Carlo Ficca, iscritto alla Azienda polizza per i constatati, un mese di congedo straordinario senza retribuzione, giusta sua domanda, per comprovati motivi di salute.

c) Congedo straordinario al signor Tazzini -

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale sulla domanda dello applicato Sig. Giuseppe Tazzini, adetto alla Guardia delle polizie per i combattenti, per un congedo straordinario che gli consenta di accompagnare ed assistere in un luogo di cura la moglie ammalata.

Il Comitato delibera di accordare al Signor Tazzini quindici giorni di congedo straordinario senza retribuzione, oltre ai 15 giorni a lui spettanti come ferie del corrente anno, con decorrenza dal 1° Agosto p. v.

3. Diversi -

a) Assicurazione speciale a favore degli impiegati dello Stato -

Il Direttore Generale ricorda che, con deliberazione 28 Febbraio scorso, fu dal Consiglio di Amministrazione approvata una speciale tariffa per l'assicurazione integrativa della pensione a favore degli impiegati dello Stato. Gli interessati, a mezzo del Ministero dell'Interno, hanno ora espres-



so il desiderio di fruire di una tariffa che
contempli anche il caso di morte, mentre
quella già approvata si riferisce solo al
caso vita. Il Direttore Generale propone
pertanto la tariffa N. 3, con le seguenti fa-
cilitazioni:

a) Sconto del 2% sui premi nominali
di tariffa;

b) Riduzione del costo polizza nella
misura fissa di L. 25. per capitoli non
superiore alle 50.000 lire, e di L. 40. per
capitoli eccedenti le L. 50.000. In conside-
razione delle facilitazioni consentite, la
provisione di acquisto in favore della
Agenzia Generale di Torino, alla quale
è affidata la raccolta degli affari, restere-
rebbe fissata al 60% della normale.

Il Comitato approva, sotto ratifi-
ca del Consiglio di Amministrazione.

x x

b) Assicurazione collettiva del per-
sonale del "Credito Veneto".

Udite le comunicazioni del Direttore
Generale;



Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la approvazione del seguente progetto di assicurazione collettiva, concordato dalla Agenzia Generale di Venezia per il personale del "Credito Veneto".

Forma di assicurazione: Temporanea in caso di morte a capitale decrescente annualmente e a premio annuo costante pagabile per un numero di anni sempre inferiore, almeno di 5, alla durata del contratto.

Prezzi di tariffa: ha determinazione dei premi si è effettuata attraverso il calcolo del premio unico di tariffa, con la formula e dai premi unici fuori sono stati ottenuti i premi unici di tariffa mediante un caricamento complessivo crescente in funzione della età, e in nessun caso inferiore al 30% del premio unico di tariffa.

I premi unici di tariffa sono stati calcolati mediante la formula:

ed infine si sono ottenuti i premi di tariffa annui mediante una annualità



Si è così potuto ottenere, anche per le combinazioni di età giovanili con durata costanti, premi di tariffa sempre superiori al premio di rischio.

Ipotesi demografica e finanziaria:

Tabola N. della popolazione generale del Regno (1901)

Tasso del 3 1/2% annuo posticipato.

Concessioni speciali:

Il costo polizza è fissato in £ 25.- per capitali non superiori alle £ 50.000.-, in £ 60.- per capitali superiori alle 50.000 lire...

Provvigione:

La provvigione d'acquisto è fissata nella misura del 25% del premio di premio annuo per contratti di durata non inferiore ai 16 anni, e decresce col decrescere della durata dei contratti secondo l'annessa tabella nella quale vengono indicati anche i premi di tariffa.

c) Preventivo di spesa per premi alle Agenzie e ai produttori.

Il Direttore Generale dà lettura della



seguente relazione apprestata dal Servizio Organizzazione circa i premi da assegnare alle Agenzie ed ai produttori:

Per le Agenzie: ha necessita di ottenere un forte incremento della produzione nel secondo semestre dell'anno, anche in forza di una piu intensa penetrazione della presidenza assicurativa nel territorio dipendente da ciascuna Agenzia Generale, induce a prospettare all'Im. Comitato Permanente a seguito della deliberazione dell'Im. Comitato stesso in data 7 giugno corrente, nei riguardi di eventuali miglioramenti di provvigioni alle Agenzie Generali, l'opportunita di elargire oltre ai premi da assegnarsi in via ordinaria e di cui appresso, per tutta la produzione dell'esercizio, sovraprovvigioni speciali per il secondo semestre dell'anno in corso.

Pertanto si propongono diverse specie di premi, e cioe:

1.) Premio costante del maggior costo della produzione in provincia e



finché venga raggiunto il minimo obbligatorio, si attribuire una percentuale di 0.20% sul capitale per i contratti raccolti nel secondo semestre dell'esercizio entro capo luogo ed a condizione che la produzione globale dell'esercizio raccolta in provincia, corrisponda ad una data percentuale, stabilita per ciascuna Agenzia, del totale della produzione dell'Agenzia stessa in tutta la circoscrizione ad essa affidata;

2°) Una 0.10% sul capitale relativo ai contratti raccolti nel secondo semestre purché i perfezionamenti superino del 50% il minimo contrattuale; e un'ulteriore 0.10% sui contratti di competenza del secondo semestre, se il minimo obbligatorio sarà superato del 75%;

3°) Tenuto conto che nei mesi di luglio e di Agosto si verifica una stasi nella produzione, si è deciso di assegnare, in un'eccezionale, una sovrapproduzione del 0.20% sul capitale per la produzione raccolta nei suddetti mesi e perfezionata non oltre il 30 settembre c. d.;



4.) Inoltrare una gara fra i produttori e Ceaspi Gruppo alle dirette dipendenze dell'Amministrazione; fra i produttori professionisti delle Agenzie Generali, fra gli Agenti Viaggiatori e Agenti Locali a condizione però che la produzione da essi raggiunta nel secondo semestre, superi una determinata cifra prestabilita per ogni categoria.

Gli vincitori delle gare di ciascuna categoria saranno assegnati premi consistenti in orologi d'oro, ed altri oggetti preziosi proporzionati alla graduazione di merito di ciascuno spettante;

5.) Premi nominali:

Sono costituiti da percentuali variabili da un minimo del 3% ad un massimo del 7% a seconda che si tratti di una grande, media, o piccola Agenzia e fissate in proporzione alla cifra per cui la produzione perfezionata supera il minimo obbligatorio; da una seconda percentuale variabile da un minimo del 2% ad un massimo del 5% proporziona-

101

te al rapporto fra la produzione Istituto e quella della Concorrenza, rapporto che in ogni caso deve essere maggiore di uno (eccettuante le Agenzie di Trieste e Venezia per le speciali condizioni in cui queste si trovano in confronto alle Direzioni Imprese.)

Per l'assegnazione dei premi si farà la somma delle due percentuali; la cifra unica risultante verrà applicata sull'incremento degli incassi per il 1924 in confronto all'incasso del 1923 (esclusi soltanto dal conteggio, i premi unici.)

Preventivo di spesa

Quanto costo del minimo contrattuale totale per il complesso delle Agenzie in L. 482.000.000 per un preventivo approssimativo della spesa occorrente per i premi fin qui enumerati, è necessario tener presente i risultati conseguiti dalle Agenzie Generali a tutto Maggio.

Sugli effetti delle due percentuali del 0,10% e del 0,20% da assegnarsi,

quando la produzione superi rispettivamente
 del 50% e del 75% il minimo contrattuale, fatta
 la differenza fra la produzione ottenuta a
 tutto maggio in L. 383.753.000
 ed il minimo obbligatorio pro-
 porzionato sul periodo di 5 me-
 si in " 208.000.000
 si ottiene un'eccedenza rispet-
 to al minimo stesso di L. 175.753.000
 che supera del 75% il minimo imposto.

Moltiplicando la cifra suddetta per 12/5
 onde tener conto dell'eccedenza prevedi-
 bile e riferibile a tutto l'esercizio, si avrà
 una cifra di L. 21.087.000 di eccedenza ten-
 presente il ritardamento della produzio-
 ne non scatti.

Lo 0,20%, perciò dovrebbe essere as-
 segnato su tutta la produzione del 10.
 periodo semestrale che, considerata la cifra
 ragguagliata a fine maggio e supposta
 un incremento costante, ammonterebbe
 in proposte raccolte a L. 56.000.000.

Tanto che la produzione del secondo se-
 mestre superi di un 10% o di un 15% quella
 del primo, si può supporre che il suddetto



456 milioni rappresentino la cifra dei perfezionamenti e che quindi la spesa relativa per frenni assicuranti al massimo a L. 912.000.

Frenni sulla produzione della Provincia.

Poiché la produzione della Provincia rappresenta nel complesso del Regno il 33% della totale, tenuto conto che le percentuali stabilite per le Agenzie Generali per ragguinamento del frenni sono un po' superiori a quelle ottenute dalle Agenzie nel 1923, il frenni stesso dovrebbe essere conteggiato sul 4% della produzione relativa al secondo semestre. Supposto che il complesso delle Agenzie ragguinava eletto 4% di 4/10 di L. 456.000.000., produzione prevedibile per il secondo semestre rappresentando L. 182.000.000. su cui lo 0,20% importa una spesa di L. 364.000.

Per la produzione di luglio ed agosto si può supporre, che grazie allo stivardo del frenni si raggiungerà una cifra equivalente ad 1/10 della produzione totale dell'anno pari a 152.000.000 su cui lo 0,20% importa una spesa di L. 304.000.

In fine in forza dei frenni nominali per l'au-
 mento delle Agenzie, ritenuto che l'incremento
 degli incassi non del 10% superiore a quello verifica-
 tosi per il 1923 rispetto al 1922, si avrebbe un
 frodo di aumento di L. 4.275.000.- e supposto che
 dal complesso delle Agenzie Generali si ragguin-
 gna una produzione perfezionata pari al dop-
 pio della Concorrenza ed al 50% dell'impugnato.
 la percentuale massima da applicare su
 detto incremento, e dell'indici per cento
 pari cioè a L. 1.570.000.-

Ne risulta quindi una spesa complessi-
 va per frenni alle Agenzie di L. 2.150.000.-
 cifra che certamente pecca per eccesso.

Costo percentuale dei frenni

1°) ha percentuale aggiuntiva del 0.20%
 sulla produzione del territorio corrispondente
 ad un 0.35% di tutta la produzione dell'eser-
 cizio tenuto conto che i contratti raccolti
 nella Provincia corrispondono ad 1/3 circa
 della produzione totale e che il 0.20% viene
 assegnato soltanto sulla produzione
 del territorio ottenuta nel 2° semestre dell'eser-
 cizio.

2°) ha percentuale del 0.10% e del 0.20% su



tutta la produzione del 2° semestre da con-
 teggiarsi a condizione che questa superi del
 50% e 75% il minimo obbligatorio, fuo' rag-
 guagliare al massimo grosso-macolo del
 0.05% ed al 0.10% rispettivamente di tutta la
 produzione dell'esercizio.

In confronto alla sovrapproduzione
 del 0.50% sul capitale concessa su tutta la
 produzione del 1923 e ad una ulteriore
 spesa per premi alle Agenzie in det-
 to periodo preventivata in L. 1.833.850
 per una produzione di L. 925 milioni
 oltre L. 200.000 notificate al servizio 1°
 come esborso presunto per la sovrapro-
 duzione speciale nel mese di dicembre,
 si ha una minor spesa preventivabile
 da sostenersi allo stesso titolo di L. 3.443.000
 per il 1924.

Per i produttori. =

Allo scopo di mantenere efficien-
 temente il lavoro dei produttori dipen-
 denti esclusivamente dalle Agenzie Ge-
 nerali, tenuta presente la necessita' di
 contribuire al mantenimento delle
 speciali polizze già emesse col obbiett

tate dalle quote di precedenza di spettanza dei vari produttori convegni di favore perche, anche per il corrente esercizio analogamente a quanto si e fatto negli scorsi anni vengono assegnati ai produttori:

a) premi in base all' Art. 36 dello Statuto;

b) premi complementari ai succitati;

c) speciali gratificazioni ai produttori che pur non appartenendo alla categoria precedente, si ritenga potranno notevolmente distinguersi.

P. Premi in base all' Art. 36 dello Statuto:

L'importo dei premi suddetti viene corrisposto per metà in contante, l'altra metà da accantonarsi per al momento una speciale provvista di cui il produttore diventa proprietario soltanto dopo 3 anni di ininterrotto servizio con l'Istituto. I premi suddetti divisi in 3 gradi in relazione alle cifre assolute di produzione vengono assegnati ai produttori che risultino far parte della nostra organizzazione e siano in possesso di benessere della di-



162
regione Generale, abbasendo dal 31 gennaio di ogni esercizio.

A questo titolo e per la produzione del l'esercizio 1923 furono preventivate, per conto stesso dei premi di 3° grado L. 369.000.

2° Premi compensatori e gratificazioni speciali.

I premi sono assegnati e pagati in contanti ai produttori che, avendo raggiunto in congruo tempo prima della chiusura dell'esercizio, l'impegno di 3° grado, siano sufficientemente conseguire altra notevole cifra di affari oltre l'impegno stesso.

Per la produzione 1923 vennero preventivate al riguardo L. 890.000.

Per le gratificazioni speciali fu stabilita una cifra di L. 95.950, e nel corrente esercizio vennero autorizzate altre L. 10.718 per compensi speciali a produttori non compensati nel preventivo.

Assicurazioni

Per l'esercizio 1913 furono preventivate:

Per premi Art. 36 Statuto L. 369.700.-
 Per premi complementari " 68.900.-
 Per gratificazioni " 107.668.-
 Complessivamente L. 546.268.-

corrispondenti ad una percentuale media del
 4,50% circa della produzione impegnativa.

Le liquidazioni in corso lasciano prevedere un notevole margine di minor spesa rispetto alla somma di cui sopra.

Per l'esercizio 1924. considerato che se il numero dei partecipanti al premio Art. 36 dello Statuto sarà pressappoco uguale a quello dello scorso anno aumenterà invece il numero degli altri produttori e tenuto presente che il minimo di produzione obbligatoria verranno accresciuti per la maggior parte dei premiandi, si interebbe opportuno stabilire in via preventiva le seguenti cifre:

Per premi Art. 36 dello Statuto L. 370.000.-
 Per premi complementari " 80.000.-
 Per gratificazioni speciali " 250.000.-
 Complessivamente L. 700.000.-

è da ritenersi che il costo percentuale dei premi in rapporto alla produzione



non supererà quella degli anni scorsi.

Per quanto riguarda le singole assegnazio-
ni per la maggior speditezza del lavoro si
reputerebbe conveniente che senza attendere di
poter riassumere le notizie già chieste ai Sigg.
Ispettori per farne poi oggetto di unica
e contemporanea comunicazione a tutte
le Agenzie Generali, si precisassero di presenza
in parola via via che i Sigg. Ispettori sot-
toporranno alla Direzione le proposte re-
lative.

Il completamente dei procedi-
menti proposti, ed allo scopo che tutto
il personale di produzione, diretto ed
indiretto, cooperi al buon andamento
degli affari si trova conveniente di-
stribuire fra le varie categorie del perso-
nale una quota, con l'assegnazione di
un certo numero di premi da ripartirsi
a seconda del grado di merito, fra colo-
ro che superino in capitoli perfezionati
nel secondo semestre una determinata
produzione.

Le categorie del personale di produzio-



ne sono le seguenti:

Ispettori di produzione e Agenti fiduciari Capo-Gruppo dipendenti dalla Direzione Generale;

Agenti produttori Viaggianti dipendenti dalle Agenzie Generali;

Produttori Professionisti dipendenti dalle Agenzie Generali;

Agenti locali che nel 1923 abbiano superato o raggiunto un milione di affari perfezionati;

Tutti gli altri Agenti locali;

Conseguentemente le quote saranno 5, ed i premi fissati complessivamente saranno in numero di 58 costituiti da 17 orologi d'oro, 7 viaggi a Ferrara (per i premi 5 classificati) e 34 oggetti preziosi di valore proporzionale al grado di merito raggiunto dai concorrenti.

Il viaggio a Ferrara, che oltre al l'orologio d'oro verrà assegnato ai premi classificati consisterà nel rimborso del biglietto ferroviario di andata e ritorno in prima classe, col in tre giorni di intermità di residenza a Ferrara a 200 giornaliere.



171

Il preventivo di spesa per i 58 premi
ammontava complessivamente a £ 31.100
circa.

I premi stessi evidentemente sa-
ranno tutti distribuiti; ma la spesa
sarà notevolmente corrisposta dai
risultati che, dato il carattere delle gare
è lecito ripromettersi.

Il Comitato prende atto del-
la relazione di cui il Direttore Generale
ha dato lettura, deliberando di approva-
re tutte le proposte in essa contenute
e di autorizzare la relativa spesa preden-
tata.

Dopo di ciò il Presidente toglie la
seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore.
L. Lopmiu

